

PIANO D'INTERVENTO SCOLASTICO

ANTICONTAGIO COVID-19

Il presente piano di intervento integra tutti i documenti scolastici per la definizione del rischio e per il contenimento del contagio da COVID-19 e diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi

07 SETTEMBRE 2020 REVISIONE 00

Il Datore di Lavoro Dirigente Scolastico <i>ROBERTA BAMBINI</i>	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ALBERTO TATTOLI	Il Medico Competente ANDREA SILVESTRELLI
Il sottoscritto ROBERTO GORIETTI R.L.S. dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico dichiara di aver ricevuto la copia del presente documento e di essere stato consultato preventivamente in conformità alle indicazioni della normativa vigente.		

INDICE	PAG 2
PREMESSA E OBIETTIVO DEL PIANO	PAG 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG 3
PIANO DI INTERVENTO.....	PAG 4
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO.....	PAG 5
AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19	
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PAG 5
MISURE DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE	PAG 5

PREMESSA E OBIETTIVO DEL PIANO

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle varie disposizioni legislative, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il piano generale tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e da chiunque acceda ai locali dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha ritenuto che il ritorno della scuola in presenza necessiti di un piano d'intervento nel contesto scolastico specifico dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico secondo quanto contenuto nelle norme e nelle indicazioni emanate in questo ambito.

Quindi il presente "Piano d'intervento scolastico anticontagio covid-19 dell' dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico" viene emanato per specificare le misure generali contenute nei documenti regionali e nazionali al fine assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli alunni e di tutti coloro che, autorizzati, prenderanno parte alle attività della scuola per l'anno scolastico 2020/2021.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate in tale piano contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020 contenuto nell'allegato 6
- Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria pubblicato sul Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 39 del 13 maggio 2020

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020
- Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 Maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020
- Protocollo d'intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020
- Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione adottato il 26 giugno 2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 06 agosto 2020
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28 agosto 2020

PIANO DI INTERVENTO

Seguendo le indicazioni contenute nei riferimenti normativi indicati, il Datore di Lavoro, in collaborazione con il RSPP, con il MC e consultato il RLS ha provveduto a redigere questo piano di intervento, adeguato al contesto di esposizione specifico della scuola, assicurandone la concreta ed efficace attuazione.

Il Dirigente Scolastico ha istituito in data 14 maggio 2020 un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure del piano con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Tale comitato è composto da:

- Dirigente Scolastico, ROBERTA BAMBINI
- D.S.G.A TIZIANA CIUFFI
- R.S.P.P., Ing. ALBERTO GIUSEPPE TATTOLI
- Medico Competente, ANDREA SILVESTRELLI
- R.L.S., ROBERTO GORIETTI
- A.S.P.P., FAUSTO DOMINICI
- A.S.P.P., PAOLO BONIFAZI
- A.S.P.P., ELEONORA TALEVI
- R.S.U., M. RITA PERNI

- R.S.U., MASSIMO ZAVOLI
- R.S.U., SIMONE TETI

Sin dalla sua formazione il comitato è stato interpellato sia in modo preventivo che in modo consultivo sui temi e sulle scelte contenute nei vari piani di intervento che sono stati realizzati mediante riunioni che si sono tenute in modalità di videoconferenza.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO

Compito del Datore di Lavoro, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dagli altri membri del Comitato per quanto di competenza, sarà l'aggiornamento del piano di intervento qualora dovessero esserci delle osservazioni migliorative allo stesso da parte del personale scolastico, degli alunni, delle famiglie, o se, attraverso il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio, si dovesse manifestare una variazione repentina delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche.

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Misure generali

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

- il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
- utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati;
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti.

Oltre a tali misure il presente documento prevede la nomina di un "Referente Covid" individuato, all'interno di ogni plesso, quale punto di riferimento per la gestione e il controllo delle misure di seguito indicate.

Al fine di garantirne la continuità è necessario nominare anche un sostituto.

Nel caso dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico i "Referenti Covid" sono i seguenti:

PLESSO	REFERENTE COVID	SOSTITUTO
VIA A. FRATTI	E. GIACCHETTA	F. DOMINICI
VIALE B. CROCE	P. BONIFAZI	A. SCARPANTI

PIAZZA BRICCIALDI	E. TALEVI	M. ZAVOLI
-------------------	-----------	-----------

I Referenti e i sostituti riceveranno idonea formazione attraverso i corsi in FAD previsti dall'ISS-Ministero Istruzione e/o Regione Umbria

Per quanto riguarda l'effettuazione della misurazione della temperatura agli studenti questa potrà essere effettuata dal personale di Primo Soccorso secondo la procedura allegata.

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali scolastici. Particolare attenzione è stata posta per le superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.)

Le modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti avverrà secondo le indicazioni contenute nella specifica procedura.

Regole da rispettarsi prima di entrare a scuola

Il lavoratore o allievo ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (la misurazione della temperatura **va comunque fatta autonomamente, prima di uscire di casa**).

Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, questo Istituto ha inteso far compilare sia per il personale scolastico che per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni un'autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel presente protocollo, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria. Inoltre agli studenti, a campione, potrà essere misurata la temperatura con termometro a distanza.

Per il personale è prevista la misurazione con termo scanner a colonna.

MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Per la gestione del rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 si rimanda al punto precedente.

All'ingresso della pertinenza dell'edificio (che può essere o la porta di ingresso all'edificio o il cancello di ingresso al cortile) tutto il personale, gli alunni, i genitori e le persone esterne devono indossare la mascherina.

Personale Scolastico

Il personale scolastico accederà dall'ingresso principale dei vari plessi.

Tenendo conto del naturale scaglionamento del personale scolastico negli accessi e nelle uscite si ricorda esclusivamente la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di ingresso, di timbratura o di firma (quando previste).

Alunni

Per quanto riguarda gli allievi gli accessi avverranno secondo lo specifico piano allegato al presente documento. In ogni caso devono essere tenute in considerazione le seguenti regole:

- Come già indicato è obbligatorio per tutti gli alunni indossare la mascherina ogni qualvolta si entra all'interno della pertinenza della scuola. L'alunno dovrà fare ingresso all'edificio tramite la porta prevista e previa sanificazione delle mani; quindi raggiungerà la classe nel più breve tempo possibile, senza correre e mantenendo un metro di distanza dagli altri alunni. Entrato in classe seguirà le indicazioni dell'insegnante e si toglierà la mascherina quando questo gli sarà consentito.
- Le classi usciranno seguendo un percorso ben definito secondo i percorsi indicati nel piano allegato.

Nel piano di ingresso e uscita allegato sono presenti le seguenti indicazioni:

- gli orari d'ingresso nell'edificio, eventualmente diversificati per gruppi di classi;
- la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
- se necessario, la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Personale scolastico

Il personale scolastico dovrà utilizzare la mascherina chirurgica in tutte le situazioni dinamiche i dell'area di pertinenza della scuola, e nella situazione statica, all'interno dell'aula o di un laboratorio ogni qualvolta non venga rispettato il distanziamento di almeno 2 metri dagli alunni o di 1 metro da un altro adulto.

Il personale dovrà verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale.

Il personale scolastico dovrà vigilare, in tutti gli ambienti in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.).

Il personale scolastico dovrà effettuare lavaggio e disinfezione frequente delle mani e vigilare affinché anche gli alunni usino frequentemente le soluzioni disinfettanti o si lavino le mani.

Se le condizioni climatiche lo consentono, il personale dovrà aprire le finestre delle aule e dei corridoi in modo da garantire un arieggiamento costante dei locali. Nel caso in cui, a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli, non sia possibile tenere aperte le finestre delle aule durante lo svolgimento delle lezioni, andranno presi degli accorgimenti affinché sia comunque assicurato un adeguato arieggiamento dei locali (apertura della porta, ricambio di aria ogni ora con apertura delle finestre concentrata in un arco di tempo limitato, etc.).

Il personale dovrà vigilare affinché all'interno di tutte le aree di pertinenza della scuola non si realizzi qualsiasi tipo di aggregazione.

Il personale docente dovrà evitare e vigilare affinché non ci sia un uso promiscuo di oggetti e attrezzature personali come materiale scolastico, fogli, penne, etc.. Per tale motivo è autorizzato, esclusivamente ai fini didattici, l'utilizzo di strumentazioni personali quali tablet, computer portatili, smartphone al fine di realizzare attività didattiche con la classe e/o per effettuare le operazioni relative al registro elettronico.

I testi delle verifiche e altro materiale cartaceo da distribuire dovranno essere ridotti al minimo indispensabile prediligendo mezzi informatici personali per lo scambio di documenti. Nel caso in cui si rendesse comunque necessaria la distribuzione di materiale cartaceo la stessa dovrà avvenire dopo igienizzazione delle mani e indossando la mascherina chirurgica.

Le verifiche dovranno essere svolte per quanto possibile attraverso metodologie digitali cercando di evitare il più possibile il passaggio di carta e altri materiali dagli alunni al docente e viceversa. Nel caso in cui l'utilizzo della carta o di altri materiali si rendesse comunque necessario per l'effettuazione delle verifiche su fogli volanti, la raccolta delle stesse deve avvenire o indossando i guanti (che al termine dell'operazione devono essere smaltiti) o successiva igienizzazione delle mani, ponendo il materiale all'interno di buste che dovranno essere chiuse e riaperte dopo almeno 48 ore dalla raccolta.

Nel caso di utilizzo di strumentazioni comuni (ad esempio computer portatile in classe o computer in sala insegnanti, etc.), al termine della propria attività il personale dovrà provvedere all'igienizzazione della strumentazione (ad esempio tastiera, schermo e mouse del computer, etc.).

Per quanto riguarda il materiale per scrivere alla lavagna ogni docente dovrà dotarsi di propri gessi e/o pennarelli richiedendoli al personale ATA all'ingresso del plesso. Tale materiale è strettamente personale e andrà custodito dal docente fino ad esaurimento.

Qualora fosse necessario prevedere degli strumenti utilizzati da gli studenti della stessa classe (ad esempio pennarelli o gessi per scrivere alla lavagna o alla lim) il docente dovrà far sanificare le mani all'alunno prima e dopo il contatto con lo strumento e periodicamente provvederà alla sanificazione dello stesso con un prodotto idoneo.

Al termine della propria attività con una classe il docente dovrà provvedere a sanificare la cattedra (o il banco) e la sedia utilizzati durante la lezione.

Il personale amministrativo dovrà evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

I collaboratori scolastici dovranno vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) e sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche.

Inoltre i collaboratori scolastici dovranno effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc..

I servizi igienici dovranno essere sanificati almeno due volte nell'arco della mattinata.

Tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $> 37,5$ °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Allievi

Gli allievi dovranno indossare la mascherina chirurgica in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) salvo situazioni specifiche in cui l'alunno sia espressamente esonerato. È bene che gli alunni abbiano con sé una bustina di plastica dove riporre la mascherina quando non la utilizzano e una mascherina di ricambio nel caso in cui la stessa si rompesse o deteriorasse.

Gli allievi dovranno lavarsi e disinfettarsi frequentemente le mani e non dovranno modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche.

Gli allievi dovranno evitare l'uso promiscuo di oggetti e attrezzature personali come materiale scolastico, fogli, penne, etc..

Durante la ricreazione la classe dovrà rimanere in aula. Gli studenti avranno cura di accedere all'area dei bagni uno alla volta, evitando di sostare all'interno dell'antibagno. In caso vi sia un altro studente, aspetteranno nel corridoio; l'utilizzo dei bagni non potrà essere effettuato esclusivamente durante le pause; se necessario si chiederà al docente di uscire durante la lezione, rispettando le

turnazioni ed evitando continue richieste di uscita. Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e la registrerà sul registro di classe per tracciare gli spostamenti. Il docente vigilerà sull'utilizzo della mascherina e sull'igienizzazione delle mani all'uscita e all'entrata dall'aula.

Gli zaini, contenenti il materiale didattico, saranno tenuti nei pressi del banco. Gli indumenti (ad es. i cappotti) dovranno essere messi nello zaino o sulla spalliera della sedia o in apposite buste portate da casa. Occorre, infatti, evitare il più possibile che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Anche nelle attività all'aperto, in caso di sforzo fisico elevato e prolungato, dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19

Gestione dei laboratori

Nei laboratori il numero massimo di alunni è stato calcolato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra loro e i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino.

Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici solo se prima si è disinfettato le mani.

Tutte le attrezzature e le superfici devono essere sanificate ad ogni cambio di classe. Salvo situazioni particolari gli alunni depositeranno gli attrezzi utilizzati sul banco e non appena usciti dall'aula il docente provvederà rapidamente a sanificare gli stessi con una soluzione a base alcolica.

Gestione delle palestre

Come già indicato nei paragrafi precedenti per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Anche nelle attività all'aperto, in caso di sforzo fisico elevato e prolungato, dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati frequentemente e comunque prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

In palestra devono essere utilizzate apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.

Gli spazi negli spogliatoi dovranno essere organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro tra alunni, ponendo un riferimento sulle panche con del nastro adesivo. Da tale organizzazione ne deriva la relativa capienza degli spogliatoi. Per ogni classe sarà quindi previsto un ingresso scaglionato negli spogliatoi, in base alla capienza e al numero di studenti sul quale dovrà vigilare l'insegnante.

Gli spogliatoi dovranno essere oggetto di sanificazione tra una classe e l'altra.

Anche per quanto riguarda le attività fisiche svolte in palestra o all'aperto, tutti gli indumenti e oggetti personali dovranno essere riposti all'interno di borse /sacche personali.

Nel caso le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

Inoltre in questo caso verrà istituito un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

Gestione degli spazi comuni e distributori automatici

Attualmente le due aule magne sono libere e utilizzabili come spazio comune. Nel loro utilizzo si dovrà tenere conto della necessità di assicurare 1 m di distanza tra alunni o tra personale e di 2 metri tra docente e alunni e in generale dovranno essere applicate tutte le indicazioni previste per l'utilizzo di un'aula comune. Inoltre, al termine dell'incontro, dovrà essere garantito l'arieggiamento prolungato e la pulizia e sanificazione dell'ambiente.

Per fruire della sala insegnanti, i docenti dovranno indossare la mascherina e garantire il distanziamento di 1,5 metri con gli altri colleghi. Il docente avrà cura di restare nella sala insegnanti solo lo stretto indispensabile.

Attualmente le varie riunioni (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, etc.) vengono gestiti da remoto. Quando si ritenesse indispensabile effettuare una riunione in presenza è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore;
- che il numero di partecipanti sia inferiore della capienza calcolata attraverso l'applicazione del distanziamento di almeno 1,5 m tra i partecipanti;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato e la pulizia e sanificazione dell'ambiente.

Per tale motivo il Dirigente Scolastico individuerà un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

I distributori automatici sono a disposizione esclusivamente del personale scolastico. Per il loro utilizzo è obbligatorio che:

- non vengano realizzati assembramenti e nella fila sia mantenuta una distanza di 1 m uno dall'altra;
- prima e dopo l'utilizzo il personale si sanifichi le mani;
- bevande in bicchiere aperto debbano essere consumate sul posto;
- i tasti e le parti che possono essere toccate devono essere sanificate almeno 2 volte durante la mattinata.

Mascherine, guanti e altri DPI

Al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano, l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale è fondamentale.

Come già ricordato, al personale scolastico verrà fornita mascherina chirurgica da indossare all'interno delle pertinenze della scuola in tutte le situazioni dinamiche e quando non è possibile assicurare la distanza di un metro dagli altri.

Per i docenti di sostegno, oltre alla mascherina chirurgica verranno fornite, per situazioni particolari degli alunni, che non possono indossare la mascherina e nelle quali è prevista una distanza minore di due metri, una visiera protettiva e i guanti.

Eventuali situazioni particolari potrebbero richiedere per i docenti di sostegno l'utilizzo di una mascherina FFP2.

Per i collaboratori scolastici oltre alla mascherina chirurgica verranno fornite per le attività di pulizia: mascherina FFP2, guanti, occhiali o visiera protettiva, camice.

Anche per il personale di Primo Soccorso e per il responsabile COVID che dovesse intervenire per soccorrere qualcuno o per misurare la temperatura sono previsti mascherina FFP2, i guanti monouso, la visiera protettiva e il camice monouso.

Anche nell'utilizzo dei DPI, va sempre considerato che l'igiene delle mani è la prima misura di sicurezza. Si raccomanda quindi una corretta igienizzazione delle mani che deve essere effettuata spesso e anche prima, durante e alla fine dell'utilizzo dei DPI.

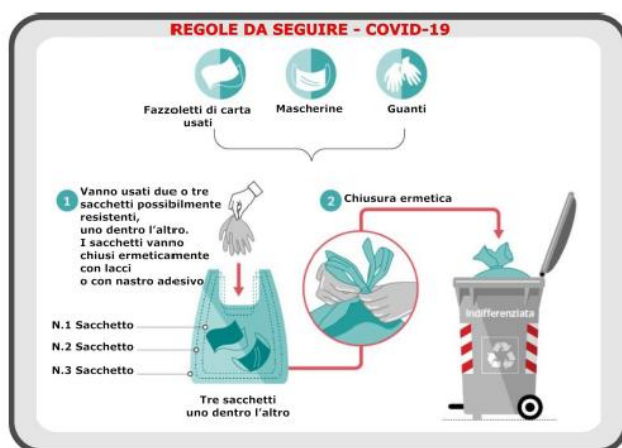
È fondamentale indossare, utilizzare, togliere e smaltire i DPI in modo corretto. A tal riguardo bisogna tenere conto delle indicazioni di seguito riportate per guanti e per le mascherine.

Per quanto riguarda i camici e gli occhiali (o visiera protettiva) valgono i principi generali: prima di indossarli è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. Per toglierli bisogna evitare di toccarli e di toccare il viso. Quindi gli occhiali verranno presi dagli elastici o dalla struttura di sostegno (nel caso della visiera) mentre il camice verrà tolto rovesciando la parte esterna verso l'interno.

Una volta terminata la svestizione e provveduto all'eliminazione dei DPI monouso all'interno di sacchetti che verranno gettati all'interno dei rifiuti indifferenziati, è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. I DPI riutilizzabili devono invece essere opportunamente sanificati e riposti in un sacchetto pulito e in un ambiente idoneo.

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



MODALITÀ DI VESTIZIONE DI MASCHERINE



MODALITÀ DI VESTIZIONE DI GUANTI

COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI

Guida pratica per il
corretto utilizzo
dei dispositivi di
protezione
individuale
monouso
delle mani



www.admelius.it

PRIMA DI INDOSSARE I GUANTI	01  RIMUOVERE BRACCIALI, ANELLI E CONTROLLARE CHE LE UNGHIE SIANO CORTE
03  VERIFICARE TAGLIA E INTEGRITA' DEL GUANTO	04  SOSTITUIRE SE DANNEGGIATO SPORCO O SUDATO

01  PRENDERE IL POLSINO DI UNO DEI GUANTI TOCCANDO SOLO LE SUPERFICI ESTERNE DEL GUANTO	02  SFILARE IL GUANTO E TRATTENERLO NELLA MANO ANCORA INGUANTATA
04  RACCHIUDERE ALL'INTERNO DEL SECONDO GUANTO QUELLO TOLTO IN PRECEDENZA	05  GETTARE I GUANTI IN UN APPOSITO CONTENITORE

02  LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA	03  CON LA MANO LIBERA INSERIRE DUE DITA SOTTO POLSINO DELL'ALTRA E RIVOLTARE IL GUANTO
06  LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA	RIMOZIONE

©October 2006, version 1.

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



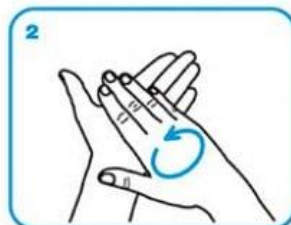
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



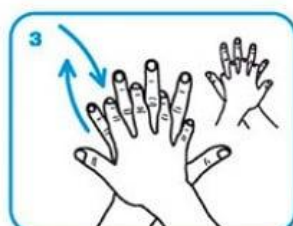
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



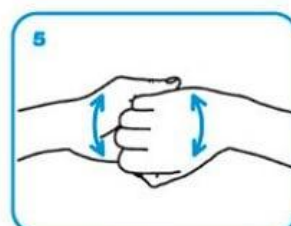
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



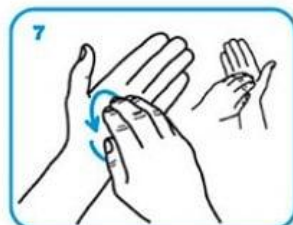
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



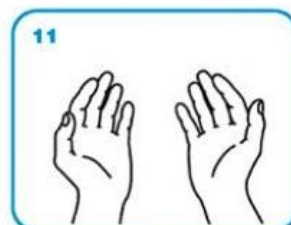
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: David King/WHO



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

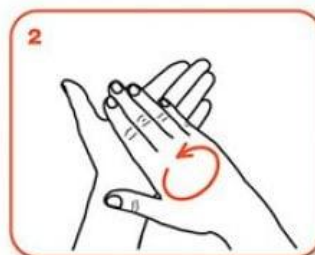
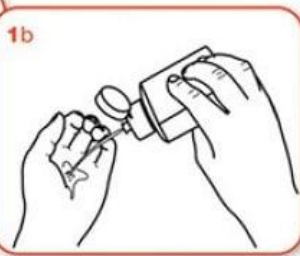
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



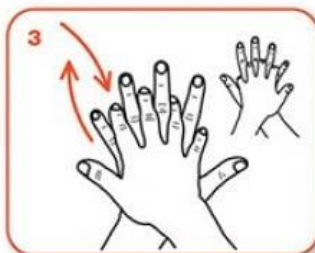
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



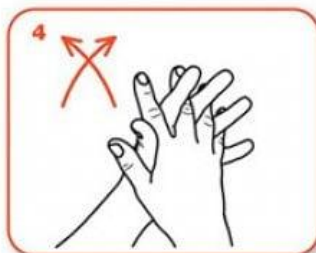
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



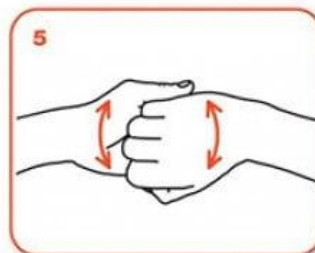
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



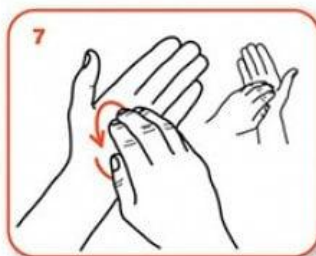
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



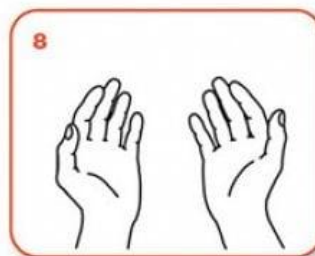
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
 October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Disegno: mondanighi/istock

PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA

Per quanto riguarda la pulizia degli ambienti scolastici, vengono seguite le indicazioni del Ministero della Salute.

Se all'apertura, la scuola risulterà non essere stata frequentata da casi di COVID-19, si procede alle pulizie giornaliere degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, interruttori, attrezzature di lavoro etc.), con attenzione anche ai locali spogliatoio.

Viene assicurata una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch e mouse) e delle aree comuni di svago (es. tastiere dei distributori di bevande e snack) che avverrà mediante disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere periodicamente sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

In particolare per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, computer in classe, telefono del centralino, cattedra/banco del docente, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente. In generale per le modalità di pulizia e l'uso delle sostanze si può fare riferimento alla tabella successiva.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Durante le operazioni di pulizia degli ambienti, il personale addetto dovrà assicurare la ventilazione degli stessi aprendo, il più possibile, le porte e le finestre.

Durante la preparazione e le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina FFP2, protezione facciale (o occhiali specifici), guanti monouso, camice. Al termine delle operazioni tutti i DPI dovranno essere rimossi e quelli monouso smaltiti secondo le indicazioni previste nella apposita procedura.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Ogni volta che vengono rimossi DPI è necessario effettuare l'igienizzazione delle mani.

Il materiale utilizzato deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni operazione di pulizia. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi scolastici dove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci esausti, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

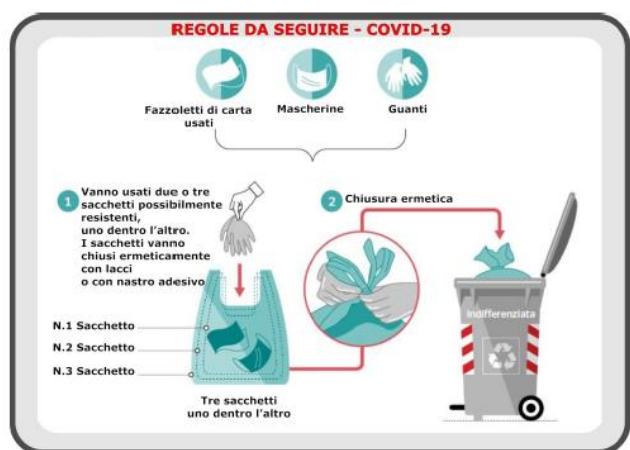
utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;

evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;

chiudere adeguatamente i sacchi;

utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



Nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le misure previste dal rapporto IIS "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 28 agosto 2020 e riportate anche nel paragrafo successivo

PROCEDURE SANITARIE

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19 secondo il rapporto IIS “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” Versione del 28 agosto 2020

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se la tollera
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico.

- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1

3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Misurazione della temperatura corporea a scuola

Il referente scolastico per il COVID-19 o personale addetto al Primo Soccorso può essere incaricato a misurare la temperatura al personale scolastico o ad un alunno. In questo caso prima di misurare la temperatura con il termometro a distanza dovrà indossare i dispositivi previsti e cioè mascherina FFP2, visiera, guanti monouso e grembiule monouso. La persona dovrà indossare anch'essa la mascherina tranne gli alunni che per motivi specifici non possono indossarla. Quindi mantenendo la corretta distanza del rilevatore dalla fronte della persona e rimanendo alla massima distanza possibile dovrà misurare la temperatura.

Se la temperatura risultasse superiore a 37,5°C si dovrà ripetere la misurazione della medesima dopo 5 minuti facendo attendere la persona nell'ambiente appositamente individuato. Se anche la seconda misurazione fornisce un valore superiore ai 37,5°C allora va registrata la misurazione nell'apposito modulo e:

- se la persona è un adulto deve essere invitato a tornare al suo domicilio con mezzi propri (o facendosi venire a prendere da qualche familiare che deve essere dotato di mascherina) e a chiamare il MMG come previsto nel paragrafo 3;
- se la persona è un minorenne vanno avvisati i genitori attivando quanto previsto nel paragrafo 3.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dirigente Scolastico che provvederà ad avvertire il DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a

meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la

trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

GESTIONE “PERSONALE FRAGILE”

I vari interventi normativi intervenuti in questi mesi di emergenza raccomandano che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età. In un tale contesto, pertanto, i “lavoratori fragili” vanno gestiti nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del sistema di prevenzione aziendale di cui al D.L.vo 81/2008, al fine di contenere il rischio legato alla diffusione del Virus SARS-COV 2.

Tenuto conto del disposto dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008, laddove si prevede che il Datore di Lavoro *“deve, nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza”*, i lavoratori potranno rivolgersi al Medico Competente segnalando la loro condizione di eventuale “fragilità” se del caso anche attraverso una istanza di visita a richiesta, in conformità all'art. 41 D.L.vo 81/08, o potranno anche essere identificati direttamente dal Medico Competente sulla base delle informazioni già in suo possesso.

Per tale motivo il Datore di Lavoro, sentito il Medico competente, ha provveduto a inviare a tutto il personale una circolare in cui chiede al “personale fragile” di esplicitare la propria situazione al Medico Competente inviando allo stesso una certificazione relativa al proprio stato di salute redatta dal Medico di Medicina generale. Verrà quindi valutata l'idoneità alla mansione ed eventualmente verificate quali siano le ulteriori misure di Prevenzione e di Protezione da mettere in atto al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di salute.

PROCEDURA PER L'ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

Rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare nelle pertinenze della scuola, al di fuori del personale, degli alunni, dei genitori autorizzati all'accompagnamento, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di suo delegato o del DSGA.

I fornitori esterni/trasportatori/ecc. che debbano entrare all'interno dell'Istituto annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico o suo delegato definiranno orario e modalità d'ingresso. L'accesso del personale esterno potrà tuttavia essere consentito anche senza precedente accordo in condizioni del tutto eccezionali e comunque lo stesso dovrà seguire quanto contenuto in questa procedura.

REGOLE GENERALI

Prima dell'ingresso a scuola la persona dovrà fornire al personale presente l'apposita autodichiarazione. Nel caso in cui nella dichiarazione la persona dichiari l'assenza anche di una sola delle tre seguenti condizioni, la stessa non potrà accedere nell'edificio o, essere comunque isolato in un locale apposito (infermeria)

- non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
- non è stato in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
- non è stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.

La persona che rifiuti di rendere tale dichiarazione non potrà accedere ai locali dell'Istituto.

Inoltre prima dell'accesso al luogo la persona potrà essere sottoposta al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) qualora la temperatura sia superiore ai 37,5° C. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, incaricato dal Dirigente Scolastico, che indosserà gli idonei DPI.

La raccolta delle autodichiarazioni e la rilevazione della temperatura corporea avranno luogo nel rispetto delle misure igieniche relative alla disinfezione dello strumento e di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.

L'accesso di una persona esterna alla scuola potrà avere luogo solo se indossi in modo idoneo una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”. Tale mascherina dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici. Prima dell'accesso sarà necessario igienizzare le mani (anche dotate di guanti) utilizzando gli idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso dell'edificio scolastico.

L'accesso sarà consentito, dal personale addetto, ad un utente per volta, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici. L'accesso di personale esterno va rilevato su apposito registro evidenziando le generalità ed i riferimenti telefonici delle persone che entrano nell'Istituto.

All'interno della scuola deve essere mantenuta costantemente la distanza di 1 m dalle altre persone presenti; il personale in servizio provvederà a garantire l'osservanza della distanza.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno non sono stati individuati servizi igienici dedicati ed è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente a meno di situazioni di estrema urgenza dopo le quali il bagno deve essere sanificato.

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente che, seguendo le precauzioni contenute nell'apposita procedura, provvederà a isolare presso il locale dedicato la persona facendole indossare una mascherina chirurgica, misurare senza contatto la temperatura, invitare il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile.

Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non sia possibile, dovrà essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che nei 14 giorni successivi all'ingresso risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI GENITORI

Relativamente all'accesso dei genitori degli alunni presso gli uffici della scuola si ribadisce che è opportuno rivolgersi agli Uffici di segreteria soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi, non strettamente necessari o che possano essere gestiti mediante strumenti telematici (telefono, email, PEC, etc.). Qualora la necessità fosse indifferibile è obbligatorio definire orario e modalità d'ingresso tramite preliminare accordo telefonico. È vietato recarsi a scuola in gruppi di più persone visto che l'accesso all'edificio scolastico verrà consentito esclusivamente al diretto interessato.

I colloqui in presenza con i genitori relativi all'andamento didattico disciplinare degli alunni sono momentaneamente sospesi. L'istituzione scolastica per garantire il mantenimento dei rapporti scuola-famiglia ha implementato le chiamate telefoniche e gli incontri docenti-genitori per il tramite di piattaforme telematiche.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI

Relativamente alla consegna di beni da parte dei fornitori, per quanto possibile in base anche alle dimensioni e al peso, questi verranno consegnati direttamente all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, equipaggiato sia di guanti che di mascherina provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina come sopra indicato.

Se i beni devono essere consegnati all'interno dell'Istituto questi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando sia i guanti che la mascherina.

Se possibile il personale scolastico provvederà a una sanificazione della superficie del pacco. In ogni caso una volta terminate le operazioni di apertura del pacco il personale provvederà a gettare i guanti e la mascherina secondo le indicazioni generali.